

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00149949
ESC - Ente schedatore	S39
ECP - Ente competente	S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	sovrapporta

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Cristo risorto incontra San pietro
------------------------	------------------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	LI
PVCC - Comune	Livorno

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1749
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Baratta Giovanni
AUTA - Dati anagrafici	1670/ 1747
AUTH - Sigla per citazione	00000103
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo di Carrara
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	142
MISL - Larghezza	93
MISP - Profondità	20
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	putti alati laterali mutili
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Due putti, dei quali solo uno ancora alato, col sesso coperto da un panno tra le gambe e girato dietro i finachi, stanno sull'arco spezzato sovrastante uno dei due ingressi laterali alla cappella di S. Pietro, reggendo il medaglione centrale. Qui, in un contesto paesistico e sullo sfondo di una città fortificata è raffigurato in primo piano Pietro, inginocchiato e devotamente atteggiato; di fronte a lui sta il Cristo, con una mano forata e l'altra indicante un punto imprecisato, che regge a spalla la croce. Sotto il medaglione, in posizione centrale, è collocata una foglia di acanto, ai lati della quale si snodano due volute sovrastate da altrettanti festoni floreali. Sovrapporta a rilievo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Realizzato da Baratta insieme all'arredo dell'intera cappella per Pietro Yarvis, ivi ricordato dallo stemma gentilizio apposto sui due dadi

NSC - Notizie storico-critiche

affiancanti l'altare e dall'iscrizione di una lapide oggi non più esistente (V. Cataldo, 1967, p. 17; M. Barbano, 1970, p. 51; M. Barbano, s.d., pp. 51, 88.), l'opera venne eseguita forse nei mesi immediatamente successivi al settembre 1721, in quel periodo appena antecedente la partenza dell'artista per Torino, come implicitamente pare suggerire una missiva autografa del carrarese tutt'oggi conservata (Memorie che riguardano la costruzione della chiesa di S. Ferdinando, con alcuni autografi di Giovanni Baratta, Serie prima inserto 2). Il tema del rilievo, in sintonia con quello del medaglione ad esso antistante e con la scena riprodotta nell'ancona dell'altare, risponde ad un programma iconografico mirante a celebrare quel S. Pietro a cui l'inglese committente era legato da voncolo onomastico. Nell'ambito della locale storiografia artistica, la sola peraltro ad aver prestato un'attenzione se pur minima a tale opera, la descrizione del soggetto è accompagnata raramente dalla sua analisi stilistica che, quand'anche effettuata, si è sempre mantenuta su livelli di notazioni superficiali ed episodiche, limitandosi a evidenziare la fedeltà con cui l'artista ha reso "...la meraviglia e la venerazione..." dell'apostolo dinanzi a Cristo itinerante. Alla constatazione, pure valida, della valenza espressiva emanante dalla figura di Pietro, va pure aggiunta tuttavia una nota relativa al trattamento fisiognomico riservato ai due protagonisti della scena: così se Cristo ha tratti raffinati, di un vago sapore purista che pare volerne suggerire l'idealizzata nobiltà, lo apostolo ha fattezze decisamente più marcate, sorta di contrassegno visuale del suo più umile status. Sempre nell'ambito di un'analisi stilistica, si noti come la resa tipologica adottata per il Cristo sia intimamente legata a certe soluzioni espressive elaborate da Massimiliano Soldani (Cfr. Agonia di Cristo nell'orto, New York, Metropolitan Museum).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 23126

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vigo P.
BIBD - Anno di edizione	1908
BIBN - V., pp., nn.	pp. 52-53

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mazzanti G.
BIBD - Anno di edizione	1937
BIBN - V., pp., nn.	pp. 212-213

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cataldo V.
BIBD - Anno di edizione	1967
BIBN - V., pp., nn.	pp. 18-19

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Barbano M.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBN - V., pp., nn.	p. 53

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Landolfi G.
FUR - Funzionario responsabile	Lazzarini M. T.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Zavattaro C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI